

Feralpisalò, un lampo all'ultimo respiro per sperare ancora

• In pieno recupero un diagonale del neo entrato Pietrelli consente ai verdeblù di rimediare al gol di Carissoni, a segno per il Cittadella con la deviazione di Pilati Rammarico per le numerose occasioni sciupate, ma il pari conquistato in trasferta consente ai gardesani di tenere vive le possibilità di play-out, ora distanti 5 punti

SERGIOZANCA	
1	1
CITTADELLA	FERALPISALÒ
	
(3-4-2-1): Kastrati 7; Angeli 5, Pavan 6, Sottini 6; Carissoni 7 (43' st Cassano sv), Branca 5.5 (35' st Carriero sv), Amatucci 7, Giraud 6; Vita 6, Tessiore 6 (27' st Pandolfi 6); Pittarello 6.5 (43' st Maistrello sv)	(3-5-2): Pizzignacco 6; Pilati 6 (11' st Letizia 6.5), Ceppitelli 6.5, Balestrero 6; Bergonzi 6.5, Kourfalidis 6, Fiordilino 6, Zennaro 6 (39' st Pietrelli 7), Felici 6.5; Compagnon 5.5 (23' st Dubickas 5.5), Butic 5.5 (1' st La Mantia 6.5).
All. Gorini A disp. Veneran, Maniero, Mastrantonio, Magrassi, Saggionetto, Rizza, Djibril, Cecchetto	All. Zaffaroni A disp. Liverani, Volpe, Giudici, Voltan, Krastev, Herghelegiu, Attys

Arbitro: Massimi di Termoli 5.5
Reti: 21' pt Carissoni, 49' st Pietrelli.
Note: spettatori 3.021, di cui 1.856 abbonati, per un incasso totale di 13.403 euro. Ammoniti: Carissoni, Carriero e Fiordilino. Comer: 3-2, Recupero: 1° + 7.

CITTADELLA (PADOVA) Ha lottato sino all'ultimo istante, la Feralpisalò, ottenendo proprio in extremis quel pareggio che le consente di rimanere aggrappata a una sottile speranza. Adesso, a tre giornate dalla conclusione del campionato, il fondo classifica si legge così: 37 Ascoli, Ternana e Spezia, 36 Bari, sconfitto duramente a Cosenza e in piena crisi, 32 per i gardesani, 26 Lecco (fanalino di coda che con il ko di ieri a Parma ha ormai abbandonato ogni speranza). Le ultime tre retrocederanno direttamente, mentre quart'ultima e quint'ultima andranno allo spareggio.

Una gara vibrante, condotta su buoni ritmi. Nulla da segnalare nella fase d'avvio. Le due squadre assumono un atteggiamento prudente: si controllano, ed evitano di sbilanciarsi. Butic (di testa, poi col mancino) tenta, ma senza esito. Al 17' Compagnon s'attarda in area, e Carissoni spedisce in angolo, risolvendo l'intricata situazione.

Lo stesso difensore sblocca il punteggio al 21'. Dopo un batti e ribatti susseguente a un calcio d'angolo, Carissoni tira: Pizzignacco è battuto, complice la maldestra e sfortunata deviazione di Pilati che aveva provato a intercettare la conclusione. Al 27', da posizione favorevole, Pittarello potrebbe raddoppiare, ma il suo tentativo colpisce la base esterna del palo. Il gol dell'ex non arriva e i gardesani restano in partita.

La Feralpisalò stenta a rendersi pericolosa. Felici regala brividi con un paio di sgropate che non trovano però il corridoio. E all'inizio della ripresa l'allenatore Marco Zaffaroni decide di alzare l'altezza degli attaccanti, inserendo La Mantia al posto di Butic. La squadra ne trae subito vantaggio, creando qualche insidiosa traiettoria.

Compagnon ruba il pallone a Giraud, e si lancia in profondità: Kastrati lo ferma uscendogli tra i piedi. Pilati è costretto a gettare la spugna: colpito al naso, esce sanguinando.

Lo rileva Letizia. Bergonzi arretra in difesa. Insistono gli ospiti, e stringono il Cittadella nella propria metà campo. Bella opportunità per Balestrero al 19', ma due difensori si buttano alla disperata, allontanando in corner. Nel finale il portiere Kastrati dice di no in tuffo a un'acrobazia di La Mantia, salvando proprio sulla linea bianca.

Al 49' il pareggio di Alessandro Pietrelli. Servito da Letizia, il corazziere (è alto un metro e 94) fugge lungo l'out, entra in area e batte Kastrati. Un 1-1 meritissimo, che però non consente di ridurre le distanze dalle avversarie dirette. Sarebbe stato necessario vincere, per prepararsi al derby del 1 maggio col Brescia a Piacenza con prospettive migliori. A termine mancano appena 3 partite (le ultime due: a Venezia e in casa con la Ternana), e il proverbio dice che finché c'è vita...

Gardesani, quante chance sprecate
Il rammarico maggiore della Feralpisalò è di avere sperperato i 45' iniziali, subendo un gol per la scarsa leggerezza nelle marcature, e non spingendo con determinazione. La pressione esercitata è stata piuttosto discontinua, e non ha messo in difficoltà i veneti. Molto meglio, invece, nella ripresa, quando gli uomini di Marco Zaffaroni sono cresciuti, e hanno lottato a muso duro.

Senza dimenticare che la Feralpisalò, pur avendo segnato per la nona partita consecutiva (il record appartiene al Pisa, con 19, davanti al Como, 10), è riuscita a capitalizzare solo in minima parte il lavoro svolto. Compagnon, Balestrero e La Mantia non hanno infatti sfruttato le buone occasioni costruite, tanto vero che, paradossalmente, il risultato avrebbe potuto essere favorevole.

Il Cittadella, in serie positiva da 7 gare, con una vittoria e 6 pareggi, è stata abile a catturare numerose seconde palle, e a ripartire in velocità. Ma, al di là della rete di Carissoni, non ha mai impegnato Pizzignacco.



Speranza accesa La Feralpisalò pareggia a Cittadella e può lottare ancora per la salvezza

PRIMAVERA 2

Brescia ok, verdeblùko

Sorride il Brescia, mentre alla Feralpisalò resta il rammarico per l'ennesima sconfitta stagionale. Il terz'ultimo turno del campionato Primavera 2 viaggia su binari separati per quanto riguarda le due bresciane. Bene i biancazzurri di Luca Belingheri, che piegano 2-0 in casa la Reggiana ottenendo la nona vittoria del campionato (la seconda consecutiva). Decisive le reti realizzate da Faglia e Grossi. Sconfitta, con identico punteggio per i verdeblù di Felice Tufano fermati a Vicenza: per i veneti a bersaglio Romio e Basilisco. Il Brescia, che sabato prossimo (4 maggio) affronterà l'Alessandria, sale al quint'ultimo posto a quota 32; i gardesani, fermi a 27 in terz'ultima posizione, saranno impegnati in casa contro il Renate.

DERBY: PIÙ BIGLIETTI PER I TIFOSI

La Feralpisalò riprenderà questa mattina al Lino Turina la preparazione in vista del derby di mercoledì alle 18 al Garilli di Piacenza contro il Brescia. Il programma settimanale degli allenamenti proseguirà domani e martedì con sessioni pomeridiane. Per il derby contro i biancazzurri, la società

gardesana ha deciso di aumentare il numero dei biglietti per gli appassionati. Dopo i 1.400 nella curva ospiti, subito esauriti, ne ha messi in vendita 370 per il rettilineo, e da venerdì altri 650 in tribuna laterale e 700 nella semicentrale. L'obiettivo è di avere una buona affluenza di pubblico.

Il dopogara

Zaffaroni e Pietrelli: «Lotteremo fino alla fine»

• L'attaccante è felice per il primo gol segnato tra i professionisti: «Ma resta il rammarico per la vittoria sfumata»



Il pareggio Alessandro Pietrelli firma l'1-1 in pieno recupero

CITTADELLA (PADOVA) Ha rotto il ghiaccio, Alessandro Pietrelli, segnando il 1' gol tra i professionisti. Il corazziere di Fano (un metro e 94 di altezza) riceve il pallone da Letizia, e punta dritto verso la porta avversaria, battendo il portiere Kastrati. È il 94', ed è il gol dell'1-1, che consente di mantenere un filo di speranza-salvezza. «Un pareggio importante - sostiene Pietrelli in sala stampa - . Sono contento del gol, anche se l'obiettivo era la vittoria. Il punto ottenuto dimostra che siamo vivi: mancano tre giornate e i conti si faranno solo alla fine».

Sulla prestazione. «Sono sempre a disposizione del mister - aggiunge - . Il gruppo viene prima del singolo. A gennaio qualcuno aveva parlato di una mia cessione in prestito, ma ho voluto restare per giocare le mie carte. Zaffaroni mi ha sempre

detto di entrare con cattiveria e crederci. Con lui sono cresciuto a livello atletico, fisico e tattico. Oggi è andata bene, ma se avessimo vinto sarebbe stato meglio: continuiamo a crederci».

«Pietrelli è un giovane interessante - assicura il tecnico Marco Zaffaroni - . Ha solo 21 anni e possiede colpi e numeri buoni. Sta maturando velocemente, e sono contento del suo gol. Non avremmo meritato di perdere. Purtroppo nel primo tempo abbiamo concesso un rimpallo in mischia, e il Cittadella ne ha approfittato. Nella ripresa siamo riusciti ad attaccare a lungo, raggiungendo l'1-1. La prestazione, su un campo difficile, c'è stata. Il punto ci dà fiducia, e consente di rimanere dentro il campionato».

Una prova convincente
«La gara l'abbiamo fatta noi - conclude Zaffaroni nella sua analisi - . Nel finale non ho schierato le 3 punte assieme, per non rischiare. Bisognava mantenere gli equilibri. Classifica e tabelle? Nelle ultime giornate ci sono sempre risultati a sorpresa, e fare previsioni è sempre sbagliato. Ciò che conta è il lavoro quotidiano, e la Feralpisalò è sempre viva». **Se.Za.**